

1. Record Nr.	UNINA9910790883203321
Autore	Merli Elena
Titolo	Dall'Elicon a Roma : acque ispiratrici e lima poetica nell'Ovidio dell'esilio e nella poesia flavia di omaggio // Elena Merli
Pubbl/distr/stampa	Berlin : , : De Gruyter , , [2013] ©2013
ISBN	3-11-033757-6
Descrizione fisica	1 online resource (224 p.)
Collana	Beitrage zur Altertumskunde, , 1616-0452 ; ; Band 318
Classificazione	FX 191705
Disciplina	871/.0109
Soggetti	Latin poetry - History and criticism
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references and indexes.
Nota di contenuto	Frontmatter -- Premessa -- Indice -- Introduzione -- 1. Callimaco a Tomi. Fonti delle Muse e lima poetica nell'elegia ovidiana dell'esilio -- 2. Tempi moderni. Poeti, patroni e acque ispiratrici nella poesia di omaggio dell'età flavia -- 3. L'omaggio per Nerva poeta. Elegia imperiale e poetica dell'epigramma -- 4. Festinata cura. Nuove dinamiche per le forme brevi -- Bibliografia -- Indice dei luoghi citati -- Indice dei nomi, delle cose e delle parole notevoli
Sommario/riassunto	È luogo comune che, esaurendosi la stagione della poesia augustea, i motivi di sorso ispiratore e labor limae perdano pregnanza semantica: un giudizio legato alla polemica di Persio contro la poesia contemporanea e al Kallimachos in Rom di Walter Wimmel. Entrambi i topoi subiscono in realtà una profonda trasformazione, entrando nei nuovi equilibri del sistema letterario (dopo l'Eneide la poesia epica non scorre più ,fangosa', mentre i generi minori si collocano all'insegna della festinatio e non della cura formale) e nel delicato dialogo fra professionisti della letteratura e patroni che scrivono versi. Il processo inizia a delinarsi nell'elegia ovidiana dell'esilio per giungere a piena maturazione nel cuore della vita culturale della Roma flavia. Concetti di casa nel callimachismo romano (oltre al sorso ispiratore e alla lima si pensi a pudor, agrypnia, tenuitas) vengono ripresi fra tradizione e innovazione, al fine di tributare un omaggio ai dilettanti ma anche nell'ambito di una delicata strategia di self-fashioning da parte di Stazio e di Marziale. Questi motivi, pur se si svincolano dalle funzioni

originarie, continuano a dare voce alla coscienza dei poeti e al discorso sulla letteratura.
